

CIRCOLARE N. 31 / 2019

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

e, p. c.:

Prot. Ingresso N.0034063 del 29/05/2019

protocollo

Prefettura Livorno

AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE PROVINCE AUTONOME DI

TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - SERVIZI DI PREFETTURA

AOSTA

UDINE

ALLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

Via Gazzoletti, 2

(38122) <u>TRENTO</u>

PEC: regione.taa@regione.taa.legalmail.it

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Via Sabbadini, 31 (33100)

PEC: autonomielocali@certregione.fvg.it

OGGETTO: Elezioni amministrative 2019. Turno di ballottaggio di domenica 9 giugno 2019 per l'elezione dei sindaci nei comuni delle regioni a statuto ordinario con popolazione superiore a 15,000 abitanti e in quelli con popolazione sino a 15,000 abitanti.

Adempimenti preparatori e funzionamento degli uffici elettorali di sezione. Modello del manifesto con l'indicazione dei candidati sindaci ammessi al turno medesimo.

Con riferimento al turno di ballottaggio di domenica 9 giugno 2019 per l'elezione dei sindaci che, tanto nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti quanto nei comuni con popolazione sino a tale soglia demografica, non sono stati proclamati eletti all'esito del primo turno di votazione di domenica 26 maggio, si richiamano alcuni adempimenti concernenti la fase preparatoria del procedimento e il funzionamento degli uffici elettorali di sezione, nell'ambito delle regioni a statuto ordinario e, ove applicabili, nell'ambito delle Regioni Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

* * *

a) <u>Dichiarazione di collegamento con ulteriori liste. Termine perentorio di domenica 2 giugno 2019</u>

Ai sensi dell'art. 72, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i candidati ammessi al ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci nei comuni superiori a 15.000 abitanti - fermi restando i collegamenti del primo turno - possono dichiarare, entro sette giorni dalla prima votazione, cioè entro **domenica 2 giugno 2019**, il collegamento con ulteriori liste rispetto a quelle del primo turno.



Gli uffici presso i quali debbono essere depositate le dichiarazioni di ulteriore collegamento sono gli stessi ai quali sono state presentate le candidature per il primo turno di votazione, vale a dire le segreterie dei comuni.

A tal fine, le SS.LL. vorranno richiamare l'attenzione dei comuni interessati sulla necessità che, nell'indicato periodo, le segreterie comunali assicurino un orario di apertura degli uffici anche nei giorni festivi, pubblicizzando adeguatamente tale orario, con particolare riferimento agli orari di apertura e di chiusura degli uffici nella giornata di domenica 2 giugno, termine ultimo per il deposito della dichiarazione di ulteriori collegamenti.

I segretari comunali dovranno comunicare le dichiarazioni di collegamento con ulteriori liste alla commissione elettorale circondariale, che procederà al sorteggio tra i due candidati a sindaco partecipanti al ballottaggio, rendendo noti immediatamente i nominativi e i relativi collegamenti sia alle amministrazioni comunali interessate che al Prefetto, in modo da consentire, rispettivamente, la stampa del manifesto dei candidati e quella della scheda di votazione per il turno di ballottaggio.

Si rammenta che l'art. 72, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000 non prevede la possibilità di rinuncia al ballottaggio da parte dei candidati ammessi, mentre, in caso di impedimento permanente ovvero di decesso di uno di essi, partecipa al secondo turno di votazione quello che segue nella graduatoria.

b) <u>Stampa del manifesto di convocazione dei comizi elettorali per il turno di ballottaggio, con l'indicazione dei candidati sindaci ammessi. Termine di giovedì 6 giugno 2019 per l'affissione. Stampa delle schede di votazione</u>

Ai fini della predisposizione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali per il turno di ballottaggio, in cui indicare i candidati sindaci ammessi e i contrassegni delle liste collegate, si allegano, rispettivamente, il Modello n. 10-bis AR, per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, e il modello n. 10-ter AR, per i comuni con popolazione pari o inferiore a 15.000 abitanti.

Si rappresenta la necessità che, attesa l'estrema ristrettezza temporale, il "visto, si stampi" vada apposto quanto prima possibile, affinché tale manifesto venga affisso non oltre il giorno di **giovedì 6 giugno** p.v.

Nella predisposizione del manifesto e della scheda di votazione, i contrassegni delle liste collegate ai due candidati ammessi al ballottaggio dovranno essere collocati secondo il numero d'ordine definitivo riportato a seguito delle operazioni effettuate in occasione del primo turno, fermo restando che, nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, l'ordine dei due candidati a sindaco ammessi al ballottaggio sarà quello risultante dal nuovo sorteggio effettuato dalla commissione elettorale circondariale.

Per la stampa delle schede, è confermato il colore utilizzato per il primo turno di votazione e cioè azzurro (codice Pantone *Process Blue U*). Per la composizione delle medesime schede per il turno di ballottaggio, si richiamano le modalità riportate nel decreto del Ministro dell'interno 24 gennaio 2014 e, in particolare, per i comuni con popolazione pari o inferiore a 15.000 abitanti, nella tabella *C* e, per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nella tabella *E*, con il relativo "nota bene".

I dirigenti degli Uffici elettorali provinciali vorranno prendere diretti contatti con le tipografie incaricate della stampa per l'esecuzione delle direttive impartite con la presente circolare, prestando particolare attenzione nel controllo della bozza delle schede, raffrontandola anche con il rispettivo manifesto, prima dell'apposizione del "visto, si stampi" e prima della distribuzione delle schede ai Comuni.



c) <u>Rappresentanti delle liste presso gli uffici elettorali di sezione. Termine di</u> venerdì 7 giugno 2019

I rappresentanti delle liste di candidati presso gli uffici elettorali di sezione, già designati per il primo turno di votazione, debbono intendersi confermati anche per il turno di ballottaggio.

Tuttavia, i delegati delle liste collegate al primo o al secondo turno con candidati ammessi al ballottaggio hanno la facoltà di designare nuovi rappresentanti presso gli uffici elettorali di sezione in luogo di quelli a suo tempo designati per il primo turno di votazione, secondo le modalità previste dall'art. 35 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570. Si ritiene altresì che i medesimi delegati possano provvedere alle designazioni dei rappresentanti di lista presso gli uffici di sezione anche qualora non vi abbiano provveduto in occasione del primo turno.

Le designazioni potranno essere effettuate, entro **venerdì 7 giugno**, al segretario del comune o, direttamente presso gli uffici elettorali di sezione, nel pomeriggio di **sabato 8 giugno**, oppure nella prima mattinata di **domenica 9 giugno**, purché prima dell'inizio delle operazioni di votazione.

Si rappresenta che, in assenza di divieti normativi, possono essere designati come rappresentanti di lista anche i candidati alle elezioni in svolgimento, purché elettori del comune.

Infine, in assenza di specifica normativa al riguardo, si ritiene che i rappresentanti già designati al primo turno dalle liste non collegate ai candidati ammessi al ballottaggio possano comunque assistere alle operazioni del seggio; i delegati di tali liste, tuttavia, non possono nominare nuovi rappresentanti o sostituire quelli precedentemente designati.

d) Disponibilità dei locali scolastici

Questa Direzione Centrale ha chiesto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che i dirigenti dei competenti uffici scolastici regionali mettano a disposizione delle amministrazioni comunali interessate allo svolgimento del turno di ballottaggio i locali scolastici sedi di seggi elettorali nei giorni strettamente necessari per l'approntamento dei seggi stessi e lo svolgimento delle operazioni di votazione e scrutinio.

Pertanto, si vorranno prendere opportuni contatti con le competenti istituzioni scolastiche affinché i locali scolastici sedi degli uffici di sezione siano messi a disposizione delle amministrazioni comunali, salvo diverse intese in sede locale, dal pomeriggio di venerdì 7 giugno sino all'intera giornata di lunedì 10 giugno 2019.

e) Orari di votazione e di scrutinio

Le operazioni di votazione avranno luogo nella sola giornata di domenica 9 giugno dalle ore 7 alle ore 23 (art. 1, comma 399, primo periodo, legge 27 dicembre 2013, n. 147).

Configurandosi la votazione di ballottaggio come prosecuzione delle operazioni svoltesi nel primo turno, il corpo elettorale rimane invariato; in particolare, potranno partecipare al ballottaggio solo gli elettori che abbiano raggiunto la maggiore età entro il 26 maggio 2019, data di svolgimento del primo turno di votazione



(indipendentemente dalla circostanza che abbiano partecipato o meno a tale votazione) mentre rimangono esclusi gli elettori che abbiano maturato tale diritto nei giorni successivi.

Le operazioni di scrutinio inizieranno nella stessa giornata di domenica 9 giugno 2019, subito dopo la chiusura delle operazioni di votazione, l'accertamento del numero dei votanti e le altre operazioni preliminari.

Le operazioni del seggio si svolgeranno secondo le modalità descritte nella pubblicazione n. 2 "Istruzioni per le operazioni degli uffici elettorali di sezione" per le elezioni comunali.

f) Rilevazione dei votanti e comunicazione dei risultati ufficiosi dello scrutinio

In occasione del turno di ballottaggio sono previsti i medesimi orari di rilevazione dei votanti del primo turno di votazione (ore dodici, ore diciannove e ore ventitré), come indicato nella circolare di questa Direzione centrale n. 20 del 9 aprile scorso.

Si vorranno predisporre idonee misure tecniche ed organizzative, sensibilizzando i sindaci e, per il loro tramite, anche i presidenti degli uffici di sezione, per assicurare la tempestiva trasmissione dei dati relativi sia alla rilevazione dei votanti che ai risultati ufficiosi dello scrutinio.

* * *

Si vorrà portare il contenuto della presente a conoscenza, per quanto di rispettivo interesse, delle commissioni elettorali circondariali, dei sindaci, dei segretari e degli ufficiali elettorali dei comuni interessati al turno di ballottaggio, dei rappresentanti locali dei partiti, gruppi e movimenti politici, nonché, per le parti relative alle operazioni di votazione e di scrutinio e per il tramite dei comuni stessi, anche dei presidenti degli uffici elettorali di sezione.

Le amministrazioni comunali vorranno pubblicizzare adeguatamente gli orari e i giorni di apertura degli uffici comunali per il rilascio o rinnovo delle tessere elettorali agli elettori, invitando, in particolare, gli elettori stessi a verificare che la tessera in loro possesso sia ancora utilizzabile, non avendo esaurito tutti i diciotto spazi destinati all'apposizione del timbro del seggio attestante l'avvenuta espressione del voto; in caso contrario, i medesimi elettori dovranno provvedere immediatamente a richiederne il rinnovo.

Le amministrazioni comunali stesse vorranno, altresì, valutare se, nel dare puntuale informazione agli elettori sul giorno e gli orari di votazione, sia opportuno invitare gli elettori medesimi a recarsi a votare fin dalla prima mattina di domenica 9 giugno e comunque ad evitare, per quanto possibile, le fasce orarie immediatamente antecedenti la chiusura della votazione, al fine di scongiurare pericoli di sovraffollamento, disguidi o ritardi nelle operazioni dei seggi.

IL DIRETTORE CENTRALE

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE TURNO DI BALLOTTAGGIO DI DOMENICA 9 GIUGNO 2019

CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI E CANDIDATI DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO

COMUNE DI

IL SINDACO

Vista la legge 25 marzo 1993, n. 81, contenente norme per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132, recante il regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1993, n. 81;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto in data 2019 con il quale il Prefetto della provincia ha indetto l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale e l'eventuale turno di ballottaggio;

Vista la comunicazione dell'Ufficio centrale, in base alla quale è stato accertato che, a seguito della votazione di domenica 26 maggio 2019, nessuno dei candidati alla carica di sindaco ha superato il 50% dei voti validi;

Visto l'articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

RENDE NOTO

che nel giorno di domenica 9 giugno 2019 avrà luogo il turno di ballottaggio per l'elezione diretta del sindaco.

Ecandidati alla carica di sindaco, con i contrassegni delle liste rispettivamente collegate, sono i seguenti:

NOME E COGNOME

DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO AMMESSO AL TURNO DI BALLOTTAGGIO

1	:	7 1 1,	2	3	4
				Security of the security of th	14-1-
5	: :	1	6	(7)	
-				·	4
9	:	7 V	10		12

NOME E COGNOME

DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO AMMESSO AL TURNO DI BALLOTTAGGIO

(14) (15) (16) (18) (19) (20)

I luoghi di riunione degli elettori per la votazione del turno di ballottaggio sono gli stessi indicati nel manifesto di convocazione dei comizi elettorali relativi alla votazione del primo turno.

Le operazioni preliminari degli uffici elettorali di sezione cominceranno alle ore 16 di sabato 8 giugno 2019.

LA VOTAZIONE SI SVOLGERÀ NEL GIORNO DI DOMENICA 9 GIUGNO 2019 DALLE ORE 7 ALLE ORE 23.

, addi . giugno 2019

TL SINDACO

- Ufficio I:pianificazione

Elettorali

L'ELETTORE, PER VOTARE, DEVE ESIBIRE AL PRESIDENTE DI SEGGIO LA TESSERA ELETTORALE PERSONALE E UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

- 1) I nomi dei due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio sono collocati nel manifesto secondo l'ordine dello specifico sorteggio effettuato dalla Commissione elettorale circondariale in vista del predetto turno a norma dell'articolo 4, comma 1, del D.P.R. 28 aprile 1993, n. 132.
- 2) I contrassegni delle liste COLLEGATE con ciascuno dei due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio dall'Ufficio centrale anche a seguito di eventuali dichiarazioni di *ulteriore collegamento* perfezionatesi nei sette giorni successivi a quello della prima votazione, ai sensi dell'articolo 72, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 devono essere posti nel riquadro che si trova SOTTO il nome e cognome del rispettivo candidato sindaco, nell'ordine progressivo risultante dalla rinumerazione delle liste medesime effettuata in occasione del primo turno.

I contrassegni delle liste collegate che partecipano al turno di ballottaggio devono essere posizionati da sinistra verso destra in righe orizzontali, ciascuna delle quali è composta da non più di quattro contrassegni centrati
nella riga e incolonnati sotto quella che precede, come nell'esempio contenuto nel modello di manifesto. Qualora in
una stessa riga debbano essere posizionati meno di quattro contrassegni, questi ultimi non devono essere collocati
al centro della rispettiva riga ma disposti esattamente sotto il primo ed eventualmente sotto il secondo e il terzo contrassegno della riga che precede.

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE TURNO DI BALLOTTAGGIO DI DOMENICA 9 GIUGNO 2019

CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI E CANDIDATI DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO

COMUNE DI

II. SINDACO

Vista la legge 25 marzo 1993, n. 81, contenente norme per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132, recante il regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1993, n. 81;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

2019 con il quale il Prefetto della provincia ha indetto l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale Visto il decreto in data

e l'eventuale turno di ballottaggio;

Vista la comunicazione dell'Adunanza dei presidenti delle sezioni oppure dell'unica sezione del comune, in base alla quale è stato accertato che. a seguito della votazione di domenica 26 maggio 2019, due dei candidati alla carica di sindaco hanno ottenuto parità di voti;

Visto l'articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

RENDE NOTO

che, nel giorno di domenica 9 giugno 2019, avrà luogo il turno di ballottaggio per l'elezione diretta del sindaco.

I candidati alla carica di sindaco, con il contrassegno della lista rispettivamente collegata, sono i seguenti:

NOME E COGNOME

DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO AMMESSO AUTURNO DI BALLIOTTAGGLO

NOME E COGNOME

DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO AMMESSO AL TURNO DI BALLLOTTAGGIO

I luoghi di riunione degli elettori per la votazione del turno di ballottaggio sono gli stessi indicati nel manifesto di convocazione dei comizi elettorali relativi alla votazione del primo turno.

Le operazioni preliminari degli uffici elettorali di sezione cominceranno alle ore 16 di sabato 8 giugno 2019.

LA VOTAZIONE SI SVOLGERÀ NEL GIORNO DI DOMENICA 9 GIUGNO 2019 dalle ore 7 alle ore 23; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

Gli elettori non iscritti nelle liste, ma che hanno diritto di votare in forza di una sentenza che li dichiara elettori nel comune, devono recarsi ad esprimere il loro voto nelle sezioni n.

. . addi

giugno 2019

IL SINDACO

L'ELETTORE, PER VOTARE, DEVE ESIBIRE AL PRESIDENTE DI SEGGIO LA TESSERA ELETTORALE PERSONALE E UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

AVVERTENZE PER LA STAMPA DEL MANIFESTO N. 10-TER AR

Il contrassegno della lista COLLEGATA con ciascuno dei due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio dall'Adunanza dei presidenti delle sezioni oppure dal presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune deve essere collocato, all'interno del rispettivo riquadro, a sinistra del nome e cognome del candidato sindaco; i contrassegni delle liste, insieme al nome e cognome del candidato sindaco collegato con ciascuna di esse, sono posizionati nel manifesto secondo l'ordine progressivo risultante dal sorteggio relativo alle liste medesime effettuato in occasione del primo turno.

Uscita N.0026730 generali

I:pianificazione Ufficio

Elettorali

Direzione Centrale